

QUESTO MESE: PIÙ VEICOLI E MENO  
INFORTUNI NEI  
TRASPORTI

ANDANDO E  
TORNANDO DAL  
LAVORO

PATENTE A PUNTI  
E STILI DI GUIDA

Direttore Responsabile Marco Stancati  
Capo Redattore Franco D'Amico

Tabelle a cura di Franco D'Amico  
Grafici a cura di Vitalina Paris

INAIL - Roma, Piazzale Giulio Pastore, 6 - Tel. 06/5487.1  
Segreteria di Redazione Vitalina Paris - Tel. 06/54872256 - Fax 06/54872603  
Spedizione in abbonamento postale - art. 2, comma 20/c, legge 662/1996 - Filiale di Milano  
Iscrizione al N. 178 del 17/4/2000 del Registro della Stampa presso il Tribunale di Roma

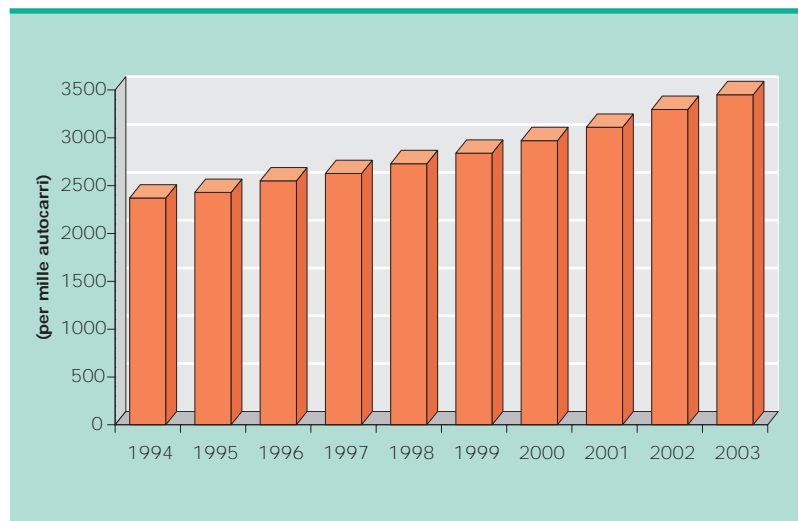
AGOSTO 2004

NUMERO 8

## PIÙ VEICOLI E MENO INFORTUNI NEI TRASPORTI

Troppi incidenti su strade e autostrade dei Paesi dell'Unione Europea: ogni anno oltre 1,3 milioni con circa 40 mila decessi e un costo sociale stimato pari al 2% del PIL. Ridurre gli incidenti del 40% entro un decennio è l'obiettivo dell'Unione Europea. Particolarmente coinvolta nel progetto l'Italia - al secondo posto per numero di veicoli circolanti (circa 44 milioni) - che ha messo in atto una serie di azioni mirate: controllo della velocità, blocco della circolazione dei mezzi pesanti nei giorni di esodo, patente a punti. Nell'ultimo decennio il parco veicolare nazionale è cresciuto del 22% con punte più elevate per gli autocarri adibiti al trasporto merci (+46%).

Confortanti le statistiche degli infortuni sul lavoro nel settore dei trasporti che, sulla scia della riduzione osservata nell'Industria e Servizi, confermano un trend decrescente. Significativo anche il



TAV. 1: AUTOCARRI TRASPORTO MERCI (FONTE A.C.I.) - ANNI 1994 - 2003

calo dei casi mortali scesi dai 214 del 2001 ai 163 del 2003.

In lieve aumento gli infortuni alle donne, in particolare nelle attività di supporto che, oltre al magazzino e alla custodia merci,

comprendono tutte le attività delle agenzie di viaggi e degli operatori turistici nelle quali è più consistente ed in continuo aumento la presenza femminile.

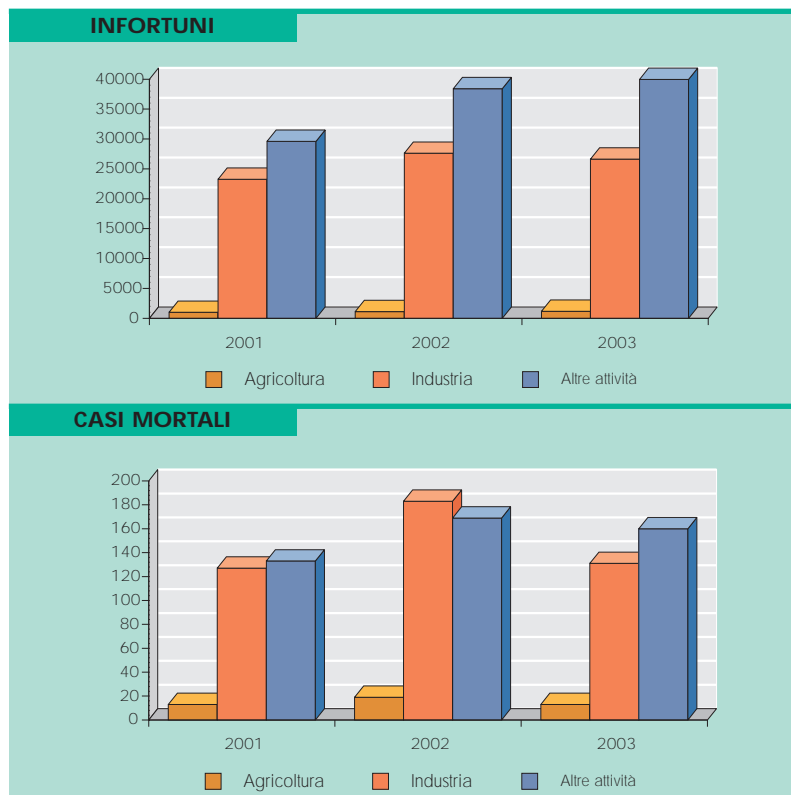
(Adelina Brusco)

### CASI DI INFORTUNIO AVVENUTI NEL SETTORE TRASPORTI PER TIPO DI TRASPORTO E SESSO (a) - ANNI EVENTO 2001 - 2003

TIPO DI TRASPORTO	2001			2002			2003		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Trasporti terrestri	32.280	1.422	33.702	31.932	1.479	33.411	29.642	1.418	31.060
- di cui Trasporto merci su strada	18.100	571	18.671	18.092	606	18.698	17.204	553	17.757
Trasporti marittimi	196	20	216	264	21	285	274	33	307
Trasporti aerei	285	58	343	319	56	375	322	64	386
Attività di supporto	18.852	2.771	21.623	18.822	2.974	21.796	18.040	3.033	21.073
<b>TOTALE</b>	<b>51.613</b>	<b>4.271</b>	<b>55.884</b>	<b>51.337</b>	<b>4.530</b>	<b>55.867</b>	<b>48.278</b>	<b>4.548</b>	<b>52.826</b>

(a) Esclusi i casi con settore di attività economica non determinato

Gli anglosassoni chiamano gli infortuni in itinere, quelli cioè che avvengono nell'andare o nel tornare dal lavoro, commuting accidents e cioè appunto infortuni legati all'andirivieni lavorativo. La legge italiana da qualche anno ha recepito le molte indicazioni provenienti dalla giurisprudenza, tutte tendenti a dilatare il concetto di infortunio in itinere ed oggi ormai quasi tutti gli eventi lesivi di questo tipo possono essere accolti e indennizzati dall'INAIL: rimangono infatti esclusi solamente i pochi casi legati all'utilizzo non necessitato di un mezzo di trasporto privato (il cui uso cioè non possa essere in nessun modo giustificato). Questo mutamento legislativo ha fatto ovviamente lievitare i numeri del fenomeno. In definitiva, oggi i casi denunciati annualmente all'INAIL sono oltre 70.000. Di questi circa 320 si concludono con la morte del lavoratore e quindi va sottolineata l'altissima gravità media di questo tipo di infortunio (all'incirca 1 caso mortale ogni 220 contro il rapporto di 1 per oltre 800 espresso dagli infortuni in occasione di lavoro). Si tratta peraltro di cifre in rapida evoluzione per motivi diversi e divergenti. Il 2003, ad esempio, ha visto una riduzione consistente dei casi mortali (all'incirca del 15%) cor-



TAV. 2: CASI DI INFORTUNIO AVVENUTI IN ITINERE PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA - ANNI EVENTO 2001 - 2003

relata probabilmente alla introduzione della "patente a punti" che sembra aver inciso positivamente sull'intero quadro degli infortuni stradali. In termini più generali, peraltro, è prevista una ulteriore espansione delle cifre complessive degli infortuni in itinere perché non tutte le regioni italiane hanno ancora dato piena risposta alle

nuove norme sull'indennizzo nel senso che, specie nel Meridione, l'effetto di tali norme è stato finora avvertito assai poco: si stima che il numero delle denunce, nel tempo, si approssimerà alle 100.000 unità con 400-500 infortuni mortali.

(Gianfranco Ortolani)

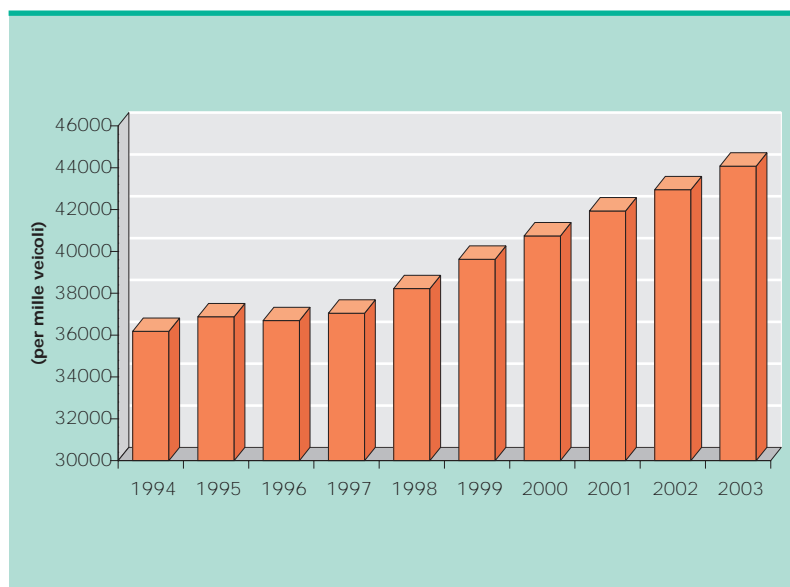
CASI DI INFORTUNIO AVVENUTI IN ITINERE PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA - ANNI EVENTO 2001 - 2003

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	INFORTUNI			CASI MORTALI		
	2001	2002	2003	2001	2002	2003
<b>AGRICOLTURA</b>	<b>995</b>	<b>1.126</b>	<b>1.161</b>	<b>13</b>	<b>19</b>	<b>13</b>
<b>INDUSTRIA</b>	<b>23.263</b>	<b>27.611</b>	<b>26.643</b>	<b>127</b>	<b>183</b>	<b>131</b>
Industria in senso stretto	19.541	22.907	21.928	90	117	89
Costruzioni	3.722	4.704	4.715	37	66	42
<b>ALTRE ATTIVITÀ</b>	<b>29.601</b>	<b>38.405</b>	<b>39.974</b>	<b>133</b>	<b>169</b>	<b>160</b>
Commercio e pubblici esercizi	7.118	8.765	9.194	31	45	36
Altri servizi	22.483	29.640	30.780	102	124	124
<b>Non determinato</b>	<b>2.524</b>	<b>1.740</b>	<b>3.066</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>18</b>
<b>TOTALE</b>	<b>56.383</b>	<b>68.882</b>	<b>70.844</b>	<b>283</b>	<b>382</b>	<b>322</b>

Il XIII Rapporto ACI-Censis 2003, nel valutare l'impatto del nuovo codice della strada sul comportamento degli italiani al volante, ha sottolineato il successo della "patente a punti" che avrebbe indotto 4 automobilisti su 10 a migliorare il proprio stile di guida. E i numeri forniti dal Ministero dell'Interno sembrano accreditare queste prime stime evidenziando una flessione intorno al 18% sia per gli incidenti, sia per le persone decedute o ferite.

Le stesse cifre, invece, sono contestate al ribasso dall'ANIA, l'associazione delle imprese assicurative, che indica in oltre 704mila gli incidenti stradali con morti o feriti avvenuti da luglio a dicembre 2003, con un calo del solo 8,2% rispetto al 2002. La differenza si spiega con la presenza, nei dati ANIA, di tutti i sinistri avvenuti sul territorio nazionale, compresi quelli in città che sono i due terzi del totale e sono assenti nelle statistiche di Polstrada e Carabinieri che presidiano soprattutto i tratti extraurbani.

Un dato incoraggiante, semmai, emerge dall'analisi del mix fra contravvenzioni e "punti" decur-



TAV. 3: PARCO VEICOLARE NAZIONALE (FONTE A.C.I.) - ANNI 1994 - 2003

tati, che vede dimezzarsi le multe elevate per mancato uso del casco e delle cinture di sicurezza.

Infine i dati INAIL, che registrando nel 2003 un calo sensibile degli infortuni nel settore Trasporti, sembrano confermare la tendenza generale di un maggior rispetto delle norme di sicurezza stradale per effetto del cosiddetto "panico da punti" dell'automobilista più o meno

indisciplinato. Una correlazione che, tuttavia, è solo apparente perché gli infortuni sulla strada denunciati all'Istituto, cioè quelli avvenuti in occasione di lavoro o in itinere, sono solo una modesta quota nel complesso degli incidenti stradali, drammaticamente elevato, e gonfiato dai picchi di mortalità durante gli esodi, i "ponti" e le festività in genere.

(Paolo Niccolai)

### ATTIVITÀ DI POLIZIA STRADALE E CARABINIERI

	1° luglio 2002 30 giugno 2003	1° luglio 2003 30 giugno 2004	Variazione assoluta	Variazione percentuale
<b>SINISTRI RILEVATI</b>	<b>189.181</b>	<b>161.696</b>	<b>-27.485</b>	<b>-14,5</b>
- Incidenti con esito mortale	4.095	3.348	-747	-18,2
- Persone decedute	4.569	3.712	-857	-18,8
- Incidenti con feriti	90.735	75.642	-15.093	-16,6
- Persone ferite	136.733	112.228	-24.505	-17,9
- Incidenti con danni a cose	94.351	82.706	-11.645	-12,3
<b>CONTRAVVENZIONI C.d.S.</b>	<b>3.506.416</b>	<b>3.078.298</b>	<b>-428.118</b>	<b>-12,21</b>
- art. 142 - eccesso velocità	874.794	755.800	-118.994	-15,74
- art. 171 - uso del casco	195.724	92.439	-103.285	-52,77
- art. 172 - cinture di sicurezza	432.934	244.340	-188.594	-43,56
- art. 173 - uso dell'auricolare o viva-voce	43.443	49.384	5.941	13,68
- art. 186 - guida in stato di ebbrezza	33.457	33.960	503	1,5
- art. 187 - guida sotto influenza droga	4.697	5.853	1.156	24,61
- Altre infrazioni	2.040.361	1.777.528	-262.833	-12,88

Fonte: Ministero dell'Interno - Servizio Polizia Stradale

### INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI (1)

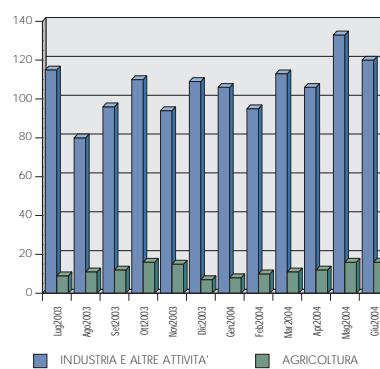
PERIODI	INFORTUNI				MALATTIE PROFESSIONALI		
	Industria e altre attività	Agricoltura	TOTALE	% Agric. su TOTALE	Industria e altre attività	Agricoltura	TOTALE
Giugno 2003	84.891	6.427	91.318	7,04	1.991	94	2.085
Giugno 2004	79.850	5.928	85.778	6,91	2.119	85	2.204
Variazione %	-5,94	-7,76	-6,07	-	6,43	-9,57	5,71
Lug. 2002 - Giu. 2003	892.474	73.088	965.561	7,57	24.024	1.018	25.043
Lug. 2003 - Giu. 2004	870.941	69.753	940.694	7,42	23.847	1.105	24.952
Variazione %	-2,41	-4,56	-2,58	-	-0,74	8,55	-0,36

(1) Dati stimati.

### CASI MORTALI PER INFORTUNIO (2)

PERIODI	INFORTUNI		
	Industria e altre attività	Agricoltura	TOTALE
Giugno 2003	128	9	137
Giugno 2004	120	16	136
Variazione %	-6,25	77,78	-0,73
Lug. 2002 - Giu. 2003	1.317	163	1.480
Lug. 2003 - Giu. 2004	1.277	143	1.420
Variazione %	-3,04	-12,27	-4,05

(2) Per data dell'infotunio. Dati stimati; sono esclusi i casi definiti negativamente entro 180 giorni dall'evento.



TAV. 4: CASI MORTALI PER DATA EVENTO

# LA PRODUZIONE INAIL

### RENDITE DIRETTE COSTITUITE (3)

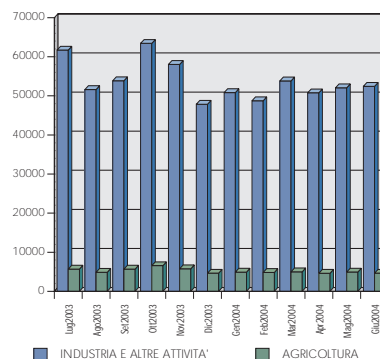
PERIODI	REGIME TESTO UNICO				REGIME DANNO BIOLOGICO			
	Industria e altre attività	Agricoltura	TOTALE	% Agric. su TOTALE	Industria e altre attività	Agricoltura	TOTALE	% Agric. su TOTALE
Giugno 2003	143	29	172	16,86	462	61	523	11,66
Giugno 2004	109	22	131	16,79	505	59	564	10,46
Variazione %	-23,78	-24,14	-23,84	-	9,31	-3,28	7,84	-
Lug. 2002 - Giu. 2003	2.326	378	2.704	13,98	5.874	760	6.634	11,46
Lug. 2003 - Giu. 2004	1.492	225	1.717	13,10	6.485	783	7.268	10,77
Variazione %	-35,86	-40,48	-36,50	-	10,40	3,03	9,56	-

(3) Per data di costituzione.

### CASI DI INFORTUNIO INDENNIZZATI PER INABILITÀ TEMPORANEA (4)

PERIODI	INFORTUNI		
	Industria e altre attività	Agricoltura	TOTALE
Giugno 2003	52.240	4.905	57.145
Giugno 2004	52.442	4.647	57.089
Variazione %	0,39	-5,26	-0,10
Lug. 2002 - Giu. 2003	677.516	67.970	745.486
Lug. 2003 - Giu. 2004	645.256	62.193	707.449
Variazione %	-4,76	-8,50	-5,10

(4) Per data di definizione.



TAV. 5: CASI INDENNIZZATI PER DATA DI DEFINIZIONE